



## DELIBERAZIONE N. 28 DEL 22.03.2021

**Oggetto: Consorzio Camerale Credito e Finanza. Trasformazione in società consortile.**

Il Presidente, in merito all'argomento posto in trattazione, riferisce che il Consorzio Camerale Credito e Finanza, con nota del 01.03.2021, a firma del Presidente Giovanni Da Pozzo, acquisita al protocollo camerale n. 19842 del 18.03.2021, ha informato questa Camera circa l'avvio, d'intesa con tutti i soci di INNEXTA e con il supporto di Unioncamere nazionale, del percorso di trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata, con l'obiettivo di renderne più agevole la gestione, semplificarne l'operatività e diventare sempre di più un punto di riferimento, all'interno del sistema camerale, sui temi del credito e della finanza.

La società, riferisce il Presidente Ambrosi, come riportato nella predetta nota, svolgerà la propria attività secondo il modello dell'*in-house providing*, con notevoli vantaggi sia con riferimento alle modalità operative di questa Camera, sia in termini di una più efficace risposta ai fabbisogni degli stessi soci e dei soggetti terzi.

Il Presidente riferisce, inoltre, che tale scelta - che incontra il favore di Unioncamere nazionale - rappresenta una grande opportunità per sviluppare ulteriormente le attività prestate in favore del tessuto imprenditoriale in un momento così delicato come quello attuale, attraverso la realizzazione di progettualità afferenti le tematiche della prevenzione della crisi, del Fintech e l'affiancamento specializzato alle imprese per il finanziamento ed il supporto alla crescita.

Con la predetta nota, il Presidente Giovanni Da Pozzo, prosegue il Dott. Ambrosi, ha illustrato, inoltre, le attività in programma per il 2021 già avviate, quali ad esempio gli strumenti digitali messi a disposizione delle imprese, tra cui il Fintech Digital Index, l'Innexta Score, il tool per le PMI innovative e l'Equity Crowdfunding Hub, nonché incontri formativi dedicati a temi di attualità quali, la nuova definizione di default, gli strumenti di monitoraggio e pianificazione finanziaria per la prevenzione della crisi, la sostenibilità e gli investimenti ESG e la blockchain di filiera.

Il Dott. Ambrosi precisa, inoltre, che il Presidente da Pozzo ha trasmesso, in allegato alla predetta nota, la "*Relazione illustrativa del progetto di trasformazione da Consorzio a società consortile*", nella quale si evidenziano in modo analitico le ragioni, già precedentemente esposte, alla base del progetto a cui si rinvia, e la "*Relazione di stima ex art. 2500-ter codice civile del Consorzio Camerale Credito e Finanza*", a firma del Dott. Alessandro Africani, attestante il valore del patrimonio sociale quantificato in € 358.513,46.

Il Presidente, in particolare, evidenzia la finalità del Consorzio, che oggi ha preso il nome di INNEXTA, di offrire consulenza alle Camere di Commercio su una modalità nuova di accesso al credito, configurandosi come una finanza alternativa (Minibond, Crowdfunding), che potrebbe rappresentare il futuro per l'accesso al credito per le Piccole e Medie Imprese.

Per tale ragione egli reputa che potrebbe essere opportuno soprassedere, per



quest'anno, ad un'eventuale uscita della Camera di Commercio di Bari dal Consorzio in oggetto.

Prende la parola il Segretario Generale f.f. Dott. Lagioia che rammenta che la Giunta, con Deliberazione n. 26 del 26.05.2020, aveva manifestato la volontà di recedere dal trasformando Consorzio a partire dall'anno 2021 e che con successiva Deliberazione n. 109 del 09.11.2020 ha ritenuto opportuno rinviare ogni statuizione in merito alla proposta di rivedere la sua precedente decisione al fine di approfondire l'eventuale permanenza nel 2021 della Camera di Commercio di Bari nella compagine societaria del Consorzio di che trattasi.

A seguito dell'intervento del Consigliere Sgherza, il quale chiede se la quota di partecipazione dell'Ente camerale subirà modifiche a seguito della trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata, il Dott. Ambrosi chiarisce che la partecipazione camerale rimarrà invariata.

Interviene il Consigliere Caizzi, che chiede se la decisione precedentemente assunta circa l'uscita di questa Camera dal Consorzio fosse giustificata da eventuali costi di partecipazione.

Prende la parola il Dott. Lagioia per precisare che la partecipazione camerale al Consorzio Camerale Credito e Finanza comporta il versamento di un contributo annuale pari ad € 10.651,00, che non cambierebbe a seguito della trasformazione di che trattasi.

Il Segretario Generale f.f., precisa, altresì, che se la Giunta dovesse esprimere parere favorevole in ordine alla permanenza di questa Camera nella compagine del Consorzio, tutta la documentazione dovrà essere trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti e, solo dopo aver acquisito il necessario parere, la Giunta potrà approvare in via definitiva il processo di trasformazione del Consorzio in società consortile.

Il Dott. Lagioia chiarisce che trattandosi di una trasformazione atipica, da Consorzio a società consortile a responsabilità limitata che avrà le caratteristiche della "società in house", è come se l'Ente camerale assumesse la partecipazione in una nuova società. Per tale motivo se nella seduta odierna la Giunta delibererà di revocare la decisione precedentemente assunta di recedere dal Consorzio, in applicazione degli articoli 2, comma 4, e 14, comma 5, lett. b), della Legge n. 580/1993 e s.m.i (con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 30 "Altri compiti dei Revisori", commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005) e dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., una volta acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, in una prossima seduta di Giunta sarà possibile approvare in via definitiva il processo di trasformazione del Consorzio in Società consortile a responsabilità limitata. Successivamente occorrerà fare la comunicazione al MISE.

Il Segretario Generale f.f. precisa altresì, in merito al quesito posto dal Dott. Mongelli, che non essendo allo stato il Consorzio Camerale Credito e Finanza una società, lo stesso non è inserito nel provvedimento di revisione periodica, ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., delle società e partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dalla Camera di Commercio di Bari.



Interviene il Consigliere Caizzi il quale evidenzia che nell'adeguarsi alla richiesta sostenuta da Unioncamere nazionale occorrerebbe anche capire il valore aggiunto che il percorso di trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata può avere in un territorio, come il nostro, nel quale non c'è finanza ordinaria, segnalando anche la complessità di un eventuale futuro percorso di dismissione della partecipazione societaria.

Il Consigliere Maldarizzi ritiene che, mai come quest'anno, è opportuno essere presenti nel Consorzio Camerale Credito e Finanza in quanto una buona parte del denaro del Recovery Fund sarà distribuito attraverso la finanza alternativa.

Il Dott. Ambrosi invita, quindi, l'Organo Collegiale ad esprimersi in merito.

## LA GIUNTA

- Sentite la *relazione* del Presidente e le *argomentazioni tecniche* del Segretario Generale f.f.;
- Uditi gli *interventi* dei Consiglieri Sgherza, Caizzi e Maldarizzi ed il *quesito* posto dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Mongelli;
- Vista la *Legge 29 dicembre 1993 n. 580* e s.m.i. "*Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*";
- Visto il *D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254* "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*";
- Visto il *D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175* "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", modificato e integrato dal *D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100*;
- Visto il *vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari*;
- Richiamata la *Deliberazione n. 118 del 25.10.2019* adottata dalla Giunta camerale, con la quale, tra l'altro, sono stati altresì confermati tutti gli incarichi assegnati con le Deliberazioni di Giunta n. 50 del 27.06.2019, n. 84 del 25.07.2019 e n. 85 del 25.07.2019, fino all'adozione della nuova struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di Bari;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 3 del 29.01.2021* con la quale l'Organo esecutivo ha attribuito al Dott. Michele Lagioia, a partire dal 01.02.2021, le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Segretario Generale e, in via provvisoria, al fine di assicurare il normale funzionamento dell'Ente, le funzioni di Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari, fino al venir meno delle condizioni previste nella Deliberazione di Giunta n. 45 del



- 17.06.2019 successivamente confermata con Deliberazione di Giunta n. 118 del 25.10.2019;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta* immediatamente esecutiva n. 18 del 15.02.2021 avente ad oggetto Determinazioni afferenti gli incarichi rivestiti dal Segretario Generale f.f. della C.C.I.A.A. di Bari sino al 31.01.2021;
  - Vista la *nota* del 01.03.2021, a firma del Presidente Giovanni Da Pozzo, acquisita al protocollo camerale n. 19842 del 18.03.2021, con la quale il Consorzio Camerale Credito e Finanza ha informato questa Camera circa l'avvio, d'intesa con tutti i soci di INNEXTA e con il supporto di Unioncamere nazionale, del percorso di trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata, con l'obiettivo di renderne più agevole la gestione, semplificarne l'operatività e diventare sempre di più un punto di riferimento, all'interno del sistema camerale, sui temi del credito e della finanza;
  - Considerato che la società svolgerà la propria attività secondo il modello dell'*in-house providing*, con notevoli vantaggi sia con riferimento alle modalità operative di questa Camera, sia in termini di una più efficace risposta ai fabbisogni degli stessi soci e dei soggetti terzi.
  - Rilevato, inoltre, che tale scelta rappresenta una grande opportunità per sviluppare ulteriormente le attività prestate in favore del tessuto imprenditoriale in un momento così delicato come quello attuale, attraverso la realizzazione di progettualità afferenti le tematiche della prevenzione della crisi, del Fintech e l'affiancamento specializzato alle imprese per il finanziamento ed il supporto alla crescita;
  - Preso atto delle attività in programma per il 2021, già avviate dal Consorzio ed illustrate dal Presidente Da Pozzo nella predetta nota, quali, ad esempio, gli strumenti digitali messi a disposizione delle imprese, tra cui il Fintech Digital Index, l'Innexta Score, il tool per le PMI innovative e l'Equity Crowdfunding Hub, nonché incontri formativi dedicati a temi di attualità quali, la nuova definizione di default, gli strumenti di monitoraggio e pianificazione finanziaria per la prevenzione della crisi, la sostenibilità e gli investimenti ESG e la blockchain di filiera;
  - Presa visione della "*Relazione illustrativa del progetto di trasformazione da Consorzio a società consortile*", nella quale si evidenziano in modo analitico le ragioni già precedentemente esposte alla base del progetto, nonché della "*Relazione di stima ex art. 2500-ter codice civile del Consorzio Camerale Credito e Finanza*", a firma del Dott. Alessandro Africani, attestante il valore del patrimonio sociale quantificato in € 358.513,46, trasmesse dal Presidente De Pozzo in allegato alla predetta nota dell'01.03.2021;



- Richiamata la *Deliberazione n. 26 del 26.05.2020*, con la quale la Giunta aveva manifestato la volontà di recedere dal trasformando Consorzio a partire dall'anno 2021;
- Richiamata la *Deliberazione n. 109 del 09.11.2020* con la quale la Giunta ha ritenuto opportuno rinviare ogni statuizione in merito alla proposta di rivedere la sua precedente decisione al fine di approfondire l'eventuale permanenza nel 2021 della Camera di Commercio di Bari nella compagine societaria del Consorzio di che trattasi;
- Dato atto che la partecipazione della Camera di Commercio di Bari al Consorzio Camerale Credito e Finanza comporta il versamento di un contributo annuale pari ad € 10.651,00, che resterebbe invariato a seguito della trasformazione di che trattasi;
- Dato atto, altresì che, non essendo allo stato il Consorzio Camerale Credito e Finanza una società, lo stesso non è inserito nel provvedimento di revisione periodica, ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., delle società e partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dalla Camera di Commercio di Bari;
- Dato atto che trattandosi di una trasformazione atipica, da Consorzio a società consortile a responsabilità limitata che avrà le caratteristiche della "società in house", è come se l'Ente camerale assumesse la partecipazione in una nuova società;
- Richiamato l'art. 2, comma 4 della Legge n. 580/1993 e s.m.i., che testualmente recita: *"per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di Commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico"*;
- Richiamato, altresì, l'art. 14, comma 5, lett. b) della Legge n. 580/1993 e s.m.i., che dispone che la Giunta *"delibera, nei limiti fissati dall'articolo 2, commi 4 e 5 sulla partecipazione della camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dimissioni societarie"*;
- Richiamato l'articolo 7 rubricato *"Costituzione di società a partecipazione pubblica"* del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- Condivise le ragioni alla base del processo di trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata secondo il modello dell'*in-house providing*



- e valutata positivamente la permanenza nel 2021 della Camera di Commercio di Bari nel trasformando Consorzio;
- Ritenuto pertanto, revocare, preliminarmente la precedente decisione di recedere dal Consorzio a partire dal 2021, espressa con la Deliberazione n. 26 del 26.05.2020 e, per l'effetto, di esprimersi a favore della permanenza della Camera di Commercio di Bari nella compagine societaria del Consorzio di che trattasi;
  - Espressa condivisione per il processo di trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata secondo il modello dell'*in-house providing*;
  - Ritenuto necessario, ai fini dell'approvazione definitiva di tale processo di trasformazione, acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti tenuto ad esprimersi, collegialmente, sugli schemi di Delibere di Giunta concernenti l'assunzione di partecipazioni societarie, facendo pervenire all'Organo di controllo i documenti necessari, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005 e nel rispetto della tempistica ivi prevista;
  - Visto il parere favorevole del Dr. Attilio Castronuovo, Capo Servizio Programmazione Organizzazione e Audit strategico che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
  - Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e di Direzione", che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
  - Visto il parere favorevole del Dirigente dei Servizi 1.1, 1.2 e 1.4, ricadenti nel Settore "Staff e Promozione Segreteria Generale";
  - Visto il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento;
  - A voti unanimi, espressi in termini di legge in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e confermate:

- 1) di revocare la precedente decisione di recedere dal Consorzio Camerale Credito e Finanza a partire dal 2021, espressa con Deliberazione n. 26 del 26.05.2020 e per l'effetto di esprimersi a favore della permanenza della Camera di Commercio di Bari nella compagine del Consorzio di che trattasi;



- 2) di esprimere condivisione per il processo di trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata secondo il modello dell'*in-house providing*;
- 3) di trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari i documenti necessari al fine di acquisire il parere richiesto, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005 e nel rispetto della tempistica ivi prevista;
- 4) di rinviare ad una prossima seduta di Giunta, successiva all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'approvazione definitiva del processo di trasformazione del Consorzio Camerale Credito e Finanza in società consortile a responsabilità limitata secondo il modello dell'*in-house providing*;
- 5) di disporre l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
(Michele Lagioia)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro Ambrosi)